



Roma, 14 giugno 2019

## **CSA Regioni Autonomie Locali**

**Aderente CISAL**

**SEGRETERIA NAZIONALE**

*Via Goito, 17 – 00185- Roma*

*Tel 06-490036 – Fax 06/4464970*

*P.e.: [coordinamento.csa@csaral.it](mailto:coordinamento.csa@csaral.it) – Pec: [nazionale@pec.csaral.it](mailto:nazionale@pec.csaral.it)*

*<http://www.csaral.it>*

**LA POLIZIA LOCALE E PROVINCIALE**

**IN PIAZZA SS.APOSTOLI A ROMA**

**PER DARE FORZA AI PROPRI DIRITTI**

**Lettera aperta del Segretario Generale CSA-RAL Francesco Garofalo agli agenti e agli ufficiali della Polizia Locale e Provinciale d'Italia, in vista della grande manifestazione programmata per il 21 giugno.**

Carissimi tutti,

riscontrata la problematica – come annunciato nella nostra precedente comunicazione – delle limitazioni ordinate dalla Questura nel numero delle persone autorizzate a convergere in Piazza Montecitorio per la manifestazione da noi indetta, e soprattutto tenendo conto delle richieste dei Poliziotti di poter partecipare in tanti alla manifestazione stessa, abbiamo deciso di spostarla in Piazza SS. Apostoli.

Questo è il momento di serrare le fila e di dare la spinta definitiva alle istanze per le quali stiamo lottando da tanti anni, vale a dire poter finalmente avere un contratto di Diritto Pubblico che parifichi il nostro status e le nostre funzioni. Un riconoscimento che ci viene negato ormai da troppi anni, benché tutti i giorni siamo nelle strade esposti in divisa, armati senza nessun tipo di tutela!

Le numerose iniziative che il nostro Sindacato, anche attraverso il proprio Dipartimento Polizia Locale, ha posto in essere per sensibilizzare il Governo e il Legislatore ad avviare l'iter della modifica della legge 65/86, stanno dunque cominciando a dare i primi riscontri positivi.

Decisiva, in questo senso, è stata la pressione che abbiamo esercitato sulla Comunità Europea, la quale, dopo le due audizioni avute a Bruxelles, ha confermato la legittimità delle nostre rivendicazioni, ritenendo che la discriminazione esistente, a livello normativo, fra la

Polizia Locale e le altre Polizia civili d'Italia sia in contrasto con gli stessi principi comunitari e del tutto ingiustificabile nel nostro ambito nazionale.

Nella Commissione Affari Costituzionali hanno preso recentemente il via i lavori per la modifica della legge che ci riguarda, facendo inoltrare nella stessa Commissione tanti disegni di legge per la unificazione complessiva e definitiva, proprio in funzione di un riallineamento delle tutele e delle condizioni di lavoro della Polizia Locale rispetto alle altre Forze dell'Ordine, anche perché oramai il Corpo è primamente coinvolto nell'attività di mantenimento dell'ordine pubblico e di prevenzione e repressione delle azioni della criminalità organizzata e di stampo terroristico.

E' il momento di dire basta, di cercare il confronto con le istituzioni a testa alta, di alzare la voce affinché tutti ci sentano, per evitare rallentamenti e confusioni affinché la categoria possa avere una legge di riforma conforme a quello che in tutti questi anni ha chiesto e chiede a gran voce.

Ma per fare questo dobbiamo essere in tanti alla manifestazione che il CSA ha indetto per venerdì 21 giugno in Piazza SS. Apostoli.

Occorre dunque lo sforzo, l'impegno e il sacrificio di tutti, perché, lo ribadisco, il traguardo al quale ambiamo è più vicino. Il momento storico è quello giusto, anche perché è stato da poco approvato il Decreto Sicurezza-bis e pertanto le attenzioni del Governo rispetto a questo tema sono oggi al massimo livello.

Concludo confidando nella vostra sensibilità, nella vostra capacità di comprendere che la manifestazione in oggetto può essere anch'essa decisiva per accelerare l'iter della modifica di legge.

Vi aspetto numerosi, in Piazza SS.Apostoli, e tutti insieme leveremo il nostro grido per dare ai 60.000 uomini e donne della Polizia Locale e Provinciale la dignità che merita.

Vi comunico, altresì, che è stato istituito il sito: [www.scioperonazionalepolizialocale.it](http://www.scioperonazionalepolizialocale.it) per tutte le informazioni ed eventuali contributi.

Il Segretario Generale  
Francesco Garofalo



REGIONI  
AUTONOME  
LOCALI